

La mia vita in un puzzle

Daniela Gottardi

**LA MIA VITA IN
UN PUZZLE**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Daniela Gottardi
Tutti i diritti riservati

*Alla mia famiglia e a tutte le persone
che hanno lasciato orme
nella mia vita dedico questo scritto...
Le emozioni diventano pensieri,
i pensieri in dolci parole.*

Ritratto

Nelle mani esperte
la matita si muove veloce,
vaga di qua e di là
sul foglio rigido di cartoncino.
I movimenti non sono
dritti e precisi,
ma ondeggiando in linee
curve, morbide e dolci.
Da sopra, due occhi mi studiano,
seguono il mio essere,
tornano al lavoro
fotocopiando un'immagine.
Non sono donna normale,
ai miei occhi troppe forme,
tanta carne al fuoco
e l'artista lo sa.
Vorrei essere diversa,
un corpo da giovane modella,
da ammirare
e prendere sguardi.
La mano si ferma
in uno scatto deciso,
mi vedo disegnata
in una figura reale.
Questa sono io,
gustosa come un bignè,
soffice come panna montata,
solare e luminosa.
Ammiro tutta me stessa,
la pazzia che mi assale,
la fantasia che crea il giorno
la voglia di giocare.
Dio mi ha plasmato così,

un miscuglio di cose diverse,
donna, moglie e mamma,
io fantastica sempre.

Angelo

Immenso cielo,
incalcolabili granelli di sabbia,
mischiati alle molteplici
gocce d'acqua nell'esteso mare.
Leggera è la piuma che
danza tra le note colorate
dei prati in fiore,
mossa dalla melodia del vento.
Gli occhi si chiudono
per catturare l'immagine
della perfezione,
quieta e serena.
Ecco, tutto diventa incolore,
senza profumo,
assente nel momento, immobile,
un cuore freddo e pesante.
Un ricordo presente riaffiora
puntuale, un giovane errore,
un punto nero nel mezzo
di candido foglio bianco.
Rivedo l'azzurro,
l'aria fresca porta un fremito
e rivolta all'alto paradiso
mi sembra di vederti:
tu, angelo mio
il freddo nell'anima,
una macchia indelebile,
piangere per te
che eri e sarai.
Se stai guardando
prova a capire,
perdonami io non riesco.

12 settembre 1998

Un cielo cupo e grigio
accoglie il giorno atteso
la pioggia rimbalza a terra
sul verde prato in festa.
Il vino rosso balla nel bicchiere,
il rumore di passi famigliari,
amici in vestiti eleganti
l'oro di brillantini luccicanti.
Un tuono e un lampo
dividono il nero a metà,
rumore forte del temporale,
grido di un tempo triste.
Il mio abito bianco
illumina la casa,
un sorriso e una lacrima
sul viso tuo, dolce papà.
Prendo il tuo braccio forte
saliamo i gradini,
musica che avvolge
mi incammino verso l'amore.
Tu splendido principe azzurro
mi aspetti diritto e fiero
pronto ad accogliermi:
tua sposa, per sempre.

Prima stella

La mano si muove dolcemente,
ondeggia qua e là per scrutare,
sentire o incontrare il nuovo,
un qualcosa di non definito.
È come un pianeta,
inesplorato e sconosciuto
dove si aggirano esseri,
indifesi e impauriti.
In un secondo ecco il contatto,
un colpo per dire “ci sono”,
un messaggio ben preciso
dove non servono parole.
Tu, piccolo semino mio
cerchi una coccola semplice
la testina esplora intorno
e il piedino va in avanti.
Poi il visino scorge la luce
il pianto, il tuo canto di gioia,
bello, dolce e perfetto
un’emozione, un legame.
Io e te, uniti per sempre
sarai solo mio, fino allora,
quando troverai la tua luna:
la donna della tua vita.

Dolce creatura

La vita regala sorprese,
la prima volta,
poi il tuo corpo morbido
accoglie una nuova vita.
Tutto appare diverso,
i pensieri percorrono i mesi,
i ricordi portano gioia
e tu, sii serena realtà.
Curiosità di toccarti,
tenerti tra le braccia,
annusare il tuo profumo
di dolce cucciolo d'uomo.
Brilla dolce amore mio,
principessa bella e sana
benvenuta ad allietare
la quotidiana nostra vita.
Un legame mamma e figlia,
alleanze nell'essere donne,
due cuori battono insieme,
è il domani che ci attende.

Lacrima

Ogni ricordo che riaffiora,
ogni abbraccio ricevuto,
il vostro sorriso,
pensare al vostro futuro,
il peso di una lacrima,
ha il valore di mamma,
una presenza insicura
ma che ci sarà sempre.
Il mio sguardo segue i passi
verso un domani da creare,
un mondo da esplorare.
Davanti un viaggio di curiosità,
dietro un cuore,
impaurito e tremolante.
Occhi materni,
un battito di ciglia
un sospiro e tu,
lacrima nasci.
Ti fai grande, scendi
e diventi perla preziosa
tra le dita inesperte
di giovani cuccioli d'uomo.